



```
int b = 666;

int pippo(int x) 2
{
    x = 666; b = 1;
    return x / 2;
}

int pluto(void)
{
    int a, c; null null

    a = b / 333; 2
    c = pippo(a); 333
    return a + c;
}
```

Figure 1: Esempio di pseudocodice

Rispondere alle domande a risposta multipla annerendo la casella corrispondente alla risposta corretta. Ogni domanda ha una ed una sola risposta corretta.

Cognome e Nome:

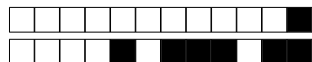
Matricola:

Question 1 Un garbage collector:

- ☐ Richiede un'implementazione complessa, usando la tecnica dei *tombstone* (pietre tombali)
- ☐ E' implementabile solo in linguaggi di programmazione funzionali
- ☐ Può essere implementato tramite la tecnica del reference counting (contatore dei riferimenti), che riesce sempre ad identificare tutta la memoria allocata dinamicamente ma non più utilizzata **No**
- ☐ E' implementabile tramite la tecnica di lucchetti e chiavi, che però può causare dei memory leak
- ☒ Nessuna delle altre risposte

Question 2 Si consideri lo pseudo-codice di Figura 1. Qual'è il valore di ritorno di `pluto()` se i parametri sono passati *per valore*?

- ☒ Nessuna delle altre risposte
- ☐ 666
- ☐ 999
- ☐ Dipende dal tipo di scope (statico o dinamico) utilizzato
- ☐ 333



```
int somma(int a, int b)
{
    if (a == 0) return b;
    return somma(a - 1, b) + 1;
}
```

Figure 2: Esempio di pseudocodice

Question 3 Funzione implementata dallo pseudo-codice di Figura 2:

- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☐ Non può essere implementata per via iterativa
- ☐ Causa sempre ricorsione infinita
- ☐ Usa ricorsione in coda
- ☒ Non usa ricorsione in coda

Question 4 Se gli array sono memorizzati *per righe* e `char a[100][100]` è un array multidimensionale di caratteri con `a[0][0]` che ha indirizzo `0x2000`, qual'è l'indirizzo di `a[5][10]`?:

- ☐ `0x200F`
- ☒ `0x21FE`
- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☐ `0x23ED`
- ☐ `0x2510`

Question 5 β -riducendo $(\lambda n. \lambda m. \lambda f. \lambda x. (nf)((mf)x))(\lambda f. \lambda x. fx)(\lambda f. \lambda x. x)$ si ottiene:

- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☐ x
- ☐ $\lambda f. \lambda x. ffffffx$
- ☒ $\lambda f. \lambda x. fx$
- ☐ fx
- ☐ $\lambda f. \lambda x. fffffx$

Question 6 Dato il frammento di programma (espresso in pseudo-codice) contenuto in Figura 3, qual'è il valore di ritorno di `topolino()`, assumendo scope statico?

- ☐ Non è possibile dirlo
- ☐ 0
- ☐ -3
- ☒ 11
- ☐ Nessuna delle altre risposte

Question 7 β -riducendo $(\lambda a. ((a \lambda b. \lambda c. c) \lambda d. \lambda e. d))(\lambda f. \lambda g. g)$ si ottiene:

- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☒ $\lambda b. \lambda c. b$
- ☐ b
- ☐ $\lambda b. \lambda c. c$
- ☐ La riduzione non termina



```
int x, y;

void pippo(void)
{
    x = 8;
    y = 4;
}

void pluto(void)
{
    int y; LOCALE

    pippo();
    y = 3;
}

int topolino(void)
{
    int x, z;

    x = 5; LOCALE
    y = 15;  Globale
    z = x + y; LOCALE
    pluto();

    return z - y - x; 20 - 4 - 5
}
```

Figure 3: Esempio di pseudocodice

Question 8 Si consideri lo pseudo-codice di Figura 4. Qual'è il valore di ritorno di `pluto()` se i parametri sono passati *per nome*?

- ☐ Non è possibile passare `a` per nome
- ☐ Dipende dal tipo di scope (statico o dinamico) utilizzato
- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☐ 335
- ☒ 999

Question 9 Un *interprete* di un linguaggio \mathcal{L} scritto in un linguaggio \mathcal{L}_O è:

- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☐ Un programma che trasforma un programma $P^{\mathcal{L}}$ (espresso nel linguaggio \mathcal{L}) in un programma $P^{\mathcal{L}_O}$ (espresso nel linguaggio \mathcal{L}_O) tale che per ogni input I si ha $P^{\mathcal{L}}(I) = P^{\mathcal{L}_O}(I)$
- ☐ L'implementazione di una macchina astratta scritta nel linguaggio \mathcal{L}_O , che capisce programmi scritti nel linguaggio \mathcal{L}
- ☒ Un programma scritto nel linguaggio \mathcal{L}_O che riceve come ingresso un programma $P^{\mathcal{L}}$ (espresso nel linguaggio \mathcal{L}) ed il suo input I generando lo stesso output che genera $P^{\mathcal{L}}$ con input I
- ☐ Una implementazione di macchine astratte indipendente dalla macchina fisica



```
int b = 666;

int pippo(int x)
{
    x = 666; b = 1;
    return x / 2;
}

int pluto(void)
{
    int a, c;

    a = b / 333; 2
    c = pippo(a);

    return a + c;
}
```

Figure 4: Esempio di pseudocodice

Question 10 La memoria gestita dinamicamente:

- ☒ E' necessaria per implementare la ricorsione **STACK?**
- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☐ Non è mai strettamente necessaria, ma permette di ottenere migliori prestazioni
- ☐ E' necessaria solo per implementare macchine astratte per linguaggi funzionali
- ☐ E' usata solo in linguaggi interpretati

Question 11 In caso di *scope dinamico*:

- ☐ Il valore assegnato ad una variabile non può essere modificato
- ☐ Non è possibile annidare più blocchi di istruzioni
- ☐ Nessuna delle altre risposte
- ☒ I legami fra nomi ed oggetto possono essere determinati solo a tempo di esecuzione
- ☐ I legami fra nomi ed oggetto possono essere determinati semplicemente leggendo il testo di un programma

Question 12 β -riducendo $(\lambda a.aab)((\lambda a.aab)(\lambda a.(\lambda b.ba)c))$ si ottiene:

- ☐ La riduzione non termina
- ☐ aab
- ☐ $\lambda a.aab$
- ☐ $ccb(ccb)c$
- ☒ Nessuna delle altre risposte

$(\lambda a.aab)((\lambda a.aab)(\lambda a.(\lambda b.ba)c))$
 $\times 2 \rightarrow ((\lambda a.aab)(\lambda a.(\lambda b.ba)c))b$
 $(\lambda a.(\lambda b.ba)c)bb$